

✠ S. P. Q. R.

COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE (SEDUTA DEL 19 GENNAIO 2001)

L'anno duemilauno, il giorno di venerdì diciannove del mese di gennaio, alle ore 10.00, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Comunale di Roma, così composta:

1 RUTELLI FRANCESCO	<i>Sindaco</i>	10 PANTANO PAMELA	<i>Assessore</i>
2 TOCCI WALTER	<i>Vice Sindaco</i>	11 D'ALESSANDRO GIANCARLO	"
3 BORGNA GIOVANNI	<i>Assessore</i>	12 MARCHETTI MARIA PIA	"
4 MONTINO ESTERINO	"	13 CIOFFARELLI FRANCESCO.....	"
5 CECCHINI DOMENICO	"	14 GABRIELE GIUSEPPINA	"
6 PIVA AMEDEO	"	15 COSCIA MARIA.....	"
7 DE PETRIS LOREDANA	"	16 ESPOSITO DARIO.....	"
8 TOZZI STEFANO	"	17 PIETRANGELI PAOLO.....	"
9 MILANA RICCARDO	"		

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Borgna, Montino, Cecchini, Piva, De Petris, Tozzi, Milana, D'Alessandro, Marchetti, Cioffarelli, Gabriele, Coscia, Esposito e Pietrangeli.

Partecipa il sottoscritto Vice Segretario Generale Dott. Massimo Sciorilli.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 77

Esecuzione diretta di opere di urbanizzazione primaria a scomputo di oneri concessori (art. 39 comma 9 L. 724/94). 1) Approvazione progetto generale della rete delle acque nere del quartiere di Giustiniana VIII (L. 6.774.862.527 - Euro 3.498.924,49) e del progetto-stralcio da eseguirsi a scomputo da parte dell'Associazione Consortile di Recupero Urbano Giustiniana VIII. Importo progettuale L. 2.961.131.312 (Euro 1.529.296,69) - Importo riconosciuto a scomputo L. 2.271.123.365 (Euro 1.172.937,33). 2) Autorizzazione esecuzione primo stralcio funzionale per importo progettuale di L. 701.456.730 (Euro 362.272,17) - Importo riconosciuto a scomputo L. 549.045.837 (Euro 283.558,51). 3) Autorizzazione alla stipula della relativa convenzione.

Che all'impegno delle somme necessarie e all'indizione della relativa gara d'appalto inerente la parte dell'opera finanziata come sopra citato, si provvederà con successivo atto;

Che, come risulta dalla relazione dell'Ufficio Speciale Opere a Scomputo sopra richiamata, l'opera è compatibile con i programmi dell'Amministrazione Comunale, è ritenuta di pubblico interesse, è conforme agli strumenti urbanistici vigenti nonché alle norme di sicurezza e sanitarie, è provvista di nulla osta ai sensi della L. 1497/39 rilasciato dall'apposito Ufficio Comunale A.G.A. in Conferenza dei Servizi e di nulla osta della S.A.R. prot. n. 80749 del 30 dicembre 1999 e della SBAAR con nota prot. n. 26606 del 27 aprile 2000 e la previsione del progetto esecutivo è ritenuta congrua;

Che è stata ottenuta concessione edilizia n. 622/C in data 9 giugno 2000;

Che, con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 14 aprile 1997, come modificata con D.G.C. n. 60 del 4 febbraio 2000, è stata definita la percentuale del ribasso da applicare all'importo delle opere da realizzare, nella misura del 25,09% per le opere di fognatura;

Che il quadro economico progettuale dell'opera è il seguente:

QUADRO ECONOMICO

Progetto Generale	Lire	E		IVA in lire	IVA in E	Totale in lire	Totale in E
importo lavori	5.830.784.116	3.011.348,68	IVA 10%	583.078.412	301.134,87	6.413.862.527	3.312.483,55
opere in economia (depuratore)	30.000.000	15.493,71	IVA 10%	3.000.000	1.549,37	33.000.000	17.043,08
opere in economia (fognature)	80.000.000	41.316,55	IVA 10%	8.000.000	4.131,66	88.000.000	45.448,21
rimborso fatture (depuratore)	80.000.000	41.316,55	IVA 20%	16.000.000	8.263,48	96.000.000	49.579,86
rimborso fatture (fognature)	120.000.000	61.974,83	IVA 20%	24.000.000	12.394,97	144.000.000	74.369,79
Totale	6.140.784.116	3.171.450,32		634.078.412	327.474,17	6.774.862.527	3.498.924,49

Che il quadro economico dello stralcio funzionale da eseguirsi a cura dell'Associazione Consortile Giustiniana VIII è il seguente:

QUADRO ECONOMICO

Stralcio funzionale	Lire	E		IVA in lire	IVA in E	Totale in lire	Totale in E
importo lavori	2.500.119.374	1.291.203,90	IVA 10%	250.011.937	129.120,39	2.750.131.312	1.420.324,29
opere in economia (depuratore)	20.000.000	10.329,14	IVA 10%	2.000.000	1.032,91	22.000.000	11.362,05
opere in economia (fognature)	30.000.000	15.493,71	IVA 10%	3.000.000	1.549,37	33.000.000	17.043,08
rimborso fatture (depuratore)	60.000.000	30.987,41	IVA 20%	12.000.000	6.197,48	72.000.000	37.184,90
rimborso fatture (fognature)	70.000.000	36.151,98	IVA 20%	14.000.000	7.230,40	84.000.000	43.382,38
Totale	2.680.119.374	1.384.166,14		281.011.937	145.130,55	2.961.131.312	1.529.296,69

QUADRO ECONOMICO al netto del ribasso del 25,09%

I° Stralcio	Lire	E		IVA in lire	IVA in E	Totale in lire	Totale in E
importo lavori	413.678.033	213.646,87	IVA 10%	41.367.803	21.364,69	455.045.837	235.011,56
opere in economia (depuratore)	20.000.000	10.329,14	IVA 10%	2.000.000	1.032,91	22.000.000	11.362,05
opere in economia (fognature)	-	-	IVA 10%	-	-	-	-
rimborso fatture (depuratore)	60.000.000	30.987,41	IVA 20%	12.000.000	6.197,48	72.000.000	37.184,90
rimborso fatture (fognature)	-	-	IVA 20%	-	-	-	-
Totale	493.678.033	254.963,43		55.367.803	28.595,08	549.045.837	283.558,51

Che si ritiene di poter autorizzare il Consorzio ad iniziare i lavori per l'importo disponibile, previa presentazione della polizza fidejussoria pari all'85% degli oneri concessori in riferimento e al versamento del rimanente 15%, ai sensi della deliberazione C.C. n. 262 del 2 ottobre 1997;

Che, comunque, i lavori non potranno iniziare fino a che l'impianto di depurazione provvisorio non avrà ottenuto il parere definitivo dell'Ufficio Speciale legge n. 319/78, e le fognature non potranno essere attivate prima dell'entrata in funzione del depuratore stesso;

Visto l'atto di sottomissione sopra citato, acquisito con nota prot. Dipartimento XII n. 15154 in data 8 marzo 2000;

Visti i pareri favorevoli della Conferenza dei Servizi, resi in data 17 giugno 1999, 21 dicembre 1999 e 11 gennaio 2000;

Che si è tenuto conto delle prescrizioni impartite in sede di Conferenza dei Servizi;

Vista la relazione dell'Ufficio Speciale Opere a Scomputo in data 11 dicembre 2000, prot. n. 1612;

Viste le leggi nn. 47/85, 724/94 e 662/96;

Che in data 18 dicembre 2000 il Direttore della VI U.O. del Dipartimento XII quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: G. Biazzo";

Che in data 15 gennaio 2001 il Dirigente della XII U.O. della Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente

F.to: C.A. Pagliarulo";

LA GIUNTA COMUNALE

delibera:

- 1) di approvare l'esibito progetto generale esecutivo dei lavori di realizzazione del sistema fognante del quartiere di Giustiniana VIII, per l'importo di L. 6.140.784.116

11) di dare atto che comunque i lavori non potranno iniziare fino a che l'impianto di depurazione provvisorio non avrà ottenuto il parere preventivo definitivo dell'Ufficio Speciale L. 319/78 e che le fognature non dovranno essere attivate prima dell'entrata in funzione del depuratore stesso.

ALLEGATO A

Schema di convenzione per la esecuzione diretta di OO.UU. primaria da parte degli interessati ai sensi dell'art. 39 comma 9 della Legge 23 dicembre 1994 n.724 - a scomputo di quota parte degli oneri concessori dovuti al Comune di Roma per la definizione di procedimenti di condono edilizio e contestuale costituzione del diritto di servitù a favore del Comune di Roma.

Premesso che l'art. 39 comma 9 della legge 23 dicembre 1994 n.724 consente a coloro che hanno presentato domanda di definizione agevolata delle violazioni edilizie, di eseguire parte delle Opere di urbanizzazione primaria di interesse pubblico a scomputo degli oneri concessori complessivamente dovuti;

Che l'Amministrazione Comunale con deliberazioni consiliari nn.107 del 15 maggio 1995 e 32 del 5 marzo 1996 ha definito, oltrechè le modalità di pagamento dei conguagli, i criteri, le condizioni e le procedure per disciplinare l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria da parte dei soggetti che ne abbiano fatto richiesta;

Che i singoli interessati aventi titolo, con atto del 23.7.96 a rogito notaio Mattiangeli rep. n.71172 hanno costituito l'Associazione Consortile di Recupero Urbano GIUSTINIANA VIII, che li rappresenta nei confronti del Comune di Roma e che interviene nella stipula del presente atto oltre che in rappresentanza dei consorziati, anche in nome proprio;

Che con atto d'impegno autenticato nella firma dal notaio Mattiangeli, del 6.3.00 l'Associazione Consortile di Recupero Urbano GIUSTINIANA VIII si è impegnata a eseguire direttamente, alle condizioni in esso contenute e a scomputo di quota parte degli oneri concessori dovuti all'Amministrazione Comunale per la definizione del provvedimento di concessione edilizia in sanatoria, le seguenti opere di urbanizzazione primaria: rete fognante, e a stipulare apposita convenzione secondo lo schema tipo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.32 del 5 marzo 1996, e a produrre, all'atto della stipula e comunque prima dell'inizio dei lavori, fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari alle opere da eseguire;

Che l'Associazione consortile di Recupero Urbano Giustiniana VIII, con atto in data 6.3.00 si è impegnata a cedere gratuitamente ovvero concedere senza oneri la occupazione e servitù al Comune delle aree interessate dalle opere di urbanizzazione primaria da realizzare, individuate come nelle planimetrie progettuali, impegnandosi a mantenere le aree in custodia ed a consegnarle all'Amministrazione Comunale, unitamente alle opere di urbanizzazione realizzate, una volta che le opere stesse siano state ultimate e positivamente collaudate.

Nel caso si tratti di proprietà di non aderenti o contrari all'iniziativa, l'Amministrazione Comunale, per la parte relativa alle opere igieniche, provvederà ad imporre la servitù di passaggio necessaria alla realizzazione dell'opera prevista, a completo onere dei soggetti autorizzati

Che l'Amministrazione Comunale, preso atto di detto impegno, con deliberazione della Giunta Comunale del ha accolto la richiesta avanzata dall'Associazione Consortile di Recupero Urbano Giustiniana VIII per l'esecuzione diretta, ai sensi dell'art. 39 comma 9 della legge n. 724/94, delle suddette opere nell'ambito del comprensorio denominato Giustiniana VIII;

Che con la medesima deliberazione della Giunta Comunale n. del è stato approvato il progetto delle opere di che trattasi, ed è stata accettata da parte dell'Amministrazione Comunale la concessione del diritto di servitù non onerosa al Comune, di cui al citato atto.

Che l'Associazione Consortile di Recupero Urbano Giustiniana VIII ha prodotto fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari alle opere di urbanizzazione da realizzare, I.V.A. inclusa.

Tutto ciò premesso e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, tra le parti come sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

Le varianti, ove riguardanti modifiche esecutive di dettaglio, saranno autorizzate direttamente dall'Ufficio Temporaneo di Scopo, fermo restando l'importo forfettario sopradeterminato. Negli altri casi l'autorizzazione alla variante verrà data con provvedimento deliberativo del competente organo del Comune.

Salva l'ipotesi di consegna ad urgenza dei lavori, gli stessi dovranno avere inizio entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

(In caso di anticipato inizio dei lavori, aggiungere: "Si prende atto che da parte dell'Associazione Consortile di Recupero Urbano Giustiniana VIII i lavori sono stati già iniziati su autorizzazione dell'Amministrazione Comunale (nota/e Ufficio Temporaneo di Scopo prot.n. del).

Dell'inizio dei lavori dovrà essere (o è stata) data preventiva comunicazione all'Ufficio Temporaneo di Scopo, all'Ufficio di Vigilanza di cui all'art.8 ed alla competente Circoscrizione.

I lavori di cui alla presente convenzione dovranno essere condotti sulla base degli elaborati di progetto di cui al precedente art. 1, delle norme di applicazione della tariffa dei prezzi del Comune di Roma approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 161 del 12 settembre 1988 - parte seconda - nonché di tutte le norme tecniche di legge e regolamenti vigenti in materia di esecuzione di opere pubbliche.

I lavori dovranno essere ultimati entro mesi dal loro inizio e ciò dovrà risultare da apposito verbale redatto dalla Direzione dei Lavori che dovrà darne comunicazione entro cinque giorni all'Ufficio di Vigilanza di cui all'art. 8 ed alla Circoscrizione competente.

La Direzione Lavori è posta a carico del soggetto autorizzato ad eseguire le opere e dovrà essere affidata dal medesimo ad uno o più ingegneri o architetti iscritti all'Albo professionale.

I soggetti autorizzati all'esecuzione delle opere sono tenuti a comunicare, almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori, il nominativo dei professionisti incaricati. I predetti professionisti dovranno comunicare all'Amministrazione per iscritto la propria accettazione dell'incarico, anche con riferimento alle responsabilità poste in capo al Direttore dei Lavori dall'ordinamento vigente.

I tecnici designati dovranno essere di gradimento dell'Amministrazione, la quale si riserva il diritto di chiederne motivatamente la sostituzione in qualsiasi momento.

I lavori saranno soggetti a collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera nonché, ove necessario, a collaudo statico di cui alla legge n.1086/71.

Il collaudo tecnico-amministrativo sarà svolto da una Commissione di collaudo all'uopo nominata dall'Amministrazione Comunale. Di tale commissione nel caso di lavori di costruzione di reti idriche ed impianti di pubblica illuminazione, farà parte almeno un membro indicato dall'ACEA.

Il collaudo statico sarà svolto da un tecnico Ingegnere od Architetto iscritto al rispettivo Albo professionale, all'uopo nominato dall'Amministrazione Comunale.

Tutte le spese, comunque connesse con l'esecuzione dei collaudi, ivi incluse quelle relative al collaudo statico, sono a carico dei soggetti autorizzati ad eseguire le opere, con la sola eccezione degli onorari da corrispondersi ai professionisti incaricati del collaudo tecnico-amministrativo.

Il collaudo si articolerà in due fasi distinte:

- 1) certificato attestante la rispondenza al progetto di tutte le opere eseguite, con svincolo dell'85% delle fidejussioni versate a garanzia dei lavori, da emettersi entro 60 gg. dall'ultimazione dei lavori;
- 2) certificato di collaudo definitivo, da emettersi dopo 12 mesi dall'ultimazione dei lavori, comprensivo del collaudo della manutenzione ordinaria, con svincolo della parte rimanente delle fidejussioni. Fino a tale data, i soggetti autorizzati effettueranno la sorveglianza e manutenzione (o gestione) dell'opera.

Le operazioni di collaudo, ivi comprese l'emissione del relativo certificato e la trasmissione dei relativi documenti all'Amministrazione Comunale, dovranno pertanto essere concluse entro 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori, salvo che il collaudo non possa aver luogo per fatti imputabili ai soggetti autorizzati.

Art. 3

Soggetti esecutori delle opere

progetto di tutte le opere eseguite e per il residuo al termine del periodo di sorveglianza e manutenzione, sempreché si sia provveduto, anche in questo caso, al regolare pagamento all'Impresa appaltatrice, da parte dei soggetti autorizzati, del corrispettivo relativo.

L'Amministrazione Comunale potrà, in caso di inadempienza da parte dei soggetti autorizzati ai pagamenti di cui sopra e soltanto dopo aver soddisfatto i propri crediti nei confronti degli stessi soggetti, autorizzare l'Istituto che ha emesso la fidejussione a risarcire direttamente all'Appaltatore i crediti vantati verso i medesimi soggetti e riconosciuti allo stesso Appaltatore in base a titolo giudiziario definitivo, nei limiti della parte residua della fidejussione, ove ancora esista.

I soggetti autorizzati, o per loro gli esecutori delle opere, sono inoltre obbligati a stipulare una polizza indennitaria decennale con decorrenza dalla data di presa in consegna delle opere da parte del Comune - nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

Art. 6

Penali per ritardo dell'inizio o ultimazione dei lavori

In caso di ritardo nell'inizio o nell'ultimazione dei lavori si applicheranno le seguenti penali per ogni giorno di ritardo, rapportate all'intero importo forfettario dei lavori:

- per ogni giorno di ritardo nell'inizio dei lavori, rispetto al termine stabilito all' art. 2, 0,05 per mille (lire 5 ogni centomila) dell'importo dei lavori autorizzati;
- per ogni giorno di ritardo nella fine dei lavori, rispetto al termine stabilito all'art.2, 0,20 per mille (lire 20 ogni centomila) dell'importo dei lavori autorizzati.

Le penalità saranno applicate con provvedimento dirigenziale, su proposta del Direttore dei Lavori, e dovranno essere corrisposte dai Concessionari entro 30 giorni dalla notificazione della determinazione dirigenziale. In caso di inadempienza si provvederà a trattenere le somme corrispondenti dalle fidejussioni di cui al precedente art. 5.

Art. 7

Proroghe e sospensioni

A richiesta dei soggetti autorizzati ad eseguire le opere e su proposta del Direttore dei Lavori e previo parere favorevole dell'Ufficio di Vigilanza, potranno essere concesse proroghe sui tempi di ultimazione delle opere in dipendenza di eventuali difficoltà sopraggiunte e/o di atti o provvedimenti della Pubblica Amministrazione. Tali proroghe verranno concesse con provvedimento dell'Amministrazione Comunale.

Le eventuali sospensioni dei lavori saranno disposte dalla Direzione dei Lavori, che dovrà darne comunicazione all'Ufficio di Vigilanza, di cui all'art. 8, entro cinque giorni dalla sospensione, indicandone i motivi.

La durata delle sospensioni imputabili a causa di forza maggiore e/o comunque non dipendenti da fatto o colpa dei soggetti autorizzati ad eseguire le opere sarà calcolata nel termine contrattualmente fissato per l'ultimazione dei lavori.

Le sospensioni parziali prorogheranno unicamente i tempi di esecuzione delle opere oggetto di sospensione parziale o con esse connesse.

Art. 8

manutenzione e che preveda una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi, di importo non inferiore a L.1.000.000.000 (un miliardo) di massimale, nell'esecuzione dei lavori e fino alla scadenza del periodo di manutenzione di cui all'art. 4.

Art. 11

Spese contrattuali e fiscali

Tutte le spese inerenti la presente convenzione, ivi comprese le spese di registrazione, trascrizione e bollo, sono a carico dell'Associazione Consortile GIUSTINIANA VIII.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

W. Tocci

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

M. Sciorilli